

Verbale n. 44/2020 del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 13/05/2020, alle ore 11:00, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo nelle persone del Dr. Sergio Tavella, Presidente del Collegio, del Dr. Francesco Saverio Scocozza, componente, del Dr. Angelo Barzelloni, componente.

Assistono alla riunione:

Dr. ssa Patrizia Mellano – Segretario Generale F.F.

Dr. Davide Tortora – Responsabile area amministrativo – contabile

• **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio d'esercizio 2019 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo**

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo – nominati con deliberazione della Giunta camerale n° 45 del 15/04/2016 - hanno ricevuto, ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/05, il Bilancio d'esercizio del 2019, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 45 del 06/05/2020. Si fa presente che il Collegio ha rinunciato per motivi di speditezza al termine previsto dal comma 4 del citato art. 30.

Il Bilancio d'Esercizio è formato dai seguenti documenti contabili previsti dal DPR 254/2005 e dal DM 27/03/2013:

1. Conto Economico redatto secondo lo schema dell'allegato C) del DPR n. 254/2005
2. Conto Economico riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005
4. Nota Integrativa
5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013
7. Prospetti SIOPE di cui all' art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
8. Rendiconto Finanziario
9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
11. Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

1. Conto Economico redatto secondo lo schema dell'allegato C) del DPR n. 254/2005

Il Disavanzo economico dell'esercizio trova riscontro con le risultanze del conto economico, redatto secondo lo schema indicato nell'allegato C) del DPR n. 254/05, che può essere così riassunto:

VOCI	2018	2019	Δ%
Proventi della Gestione Corrente	10.855.488,50	10.600.199,94	-2,35%
Oneri della Gestione Corrente	- 11.576.231,39	- 11.560.113,34	-0,14%
Risultato della Gestione Corrente	- 720.742,89	- € 959.913,40	-33,18%
Risultato della Gestione Finanziaria	17.106,93	€ 33.075,29	93,34%
Risultato della Gestione straordinaria	375.055,02	- € 792.657,02	//
Rettifiche di valore dell'attività Finanziaria	- 215.261,01	- € 100.303,45	-53,40%
Avanzo/Disavanzo Economico dell'Esercizio	- 543.841,95	- 1.819.798,58	-234,62%

L'elemento quantitativamente più rilevante del Conto Economico è costituito dal Diritto Annuale, rilevato sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e, per i diritti non versati, sulla base degli importi stabiliti dai competenti Ministeri, avendo a riferimento la media del valore della produzione dell'ultimo triennio per le imprese costituite nella forma giuridica di Società (dato fornito puntualmente da Infocamere scpa).

Per tale ultimo valore iscritto in bilancio, ma non ancora riscosso, è stato accantonato al Fondo Svalutazione dei Crediti un importo corrispondente all'80% di tale posta, pari a € 962.593,64.

I proventi della gestione corrente evidenziano un decremento del 2,35% rispetto al precedente esercizio, tuttavia è opportuno ricordare che il 2018 aveva beneficiato del risconto di parte della maggiorazione del 20% del diritto annuale del 2017, destinata a progetti approvati dal MISE, i cui oneri non erano stati completamente sostenuti in quell'esercizio ma nel 2018. Inoltre, sono anche risultati in crescita i proventi derivanti dai diritti di segreteria, mentre in calo sono risultati i contributi da terzi e i proventi commerciali.

Gli oneri correnti sono invece diminuiti dello 0,14%, tuttavia le spese per interventi economici sono cresciute del 3,89%, mentre gli oneri per il personale sono calati del 3,45%, le spese di funzionamento dell'1,53% e gli accantonamenti e ammortamenti del 3,63%.

Il saldo della gestione corrente, per effetto di tali andamenti, risulta quindi negativo per € 959.913,40.

La gestione finanziaria ha registrato un risultato positivo (+33.075,29), mentre la gestione straordinaria è stata negativa (-792.657,02); quest'ultimo risultato è stata determinato sostanzialmente da sopravvenienze passive generate dall'applicazione del D.L. 119/2018 che ha disposto l'eliminazione dei crediti di diritto annuale andati a ruolo prima del 31/12/2010 per una sopravvenienza passiva di importo pari ad € 1.156.635,69.

Il Collegio rileva altresì che le spese ordinarie per gli immobili non hanno superato l'1% del valore degli stessi così come definito ai sensi della legge n. 244/07 art. 2 c. 618 - 626 e le spese straordinarie sono state inferiori al limite del 2% stabilito dalla stessa norma.

In merito alle spese per studi e consulenze il Collegio rileva poi che nel corso del 2019 l'Ente Camerale ha rispettato il limite del 20% rispetto a quanto impegnato nel 2009, così come disposto l'art. 6

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

c. 7 del D.L. 78/2010.

Come in passato, le spese per autovetture (€ 23.788,12) hanno superato il limite di € 15.727,70 (pari all'80% delle spese sostenute nel 2009, previste dal D.L. 78/2010), ma il rispetto della norma è stato comunque conseguito a livello aggregato, in conformità alla circolare del MISE n. 0034807 del 27/02/2014, in quanto l'Ente Camerale ha registrato spese vincolate per € 689.546,65, a fronte di un limite complessivo di € 1.308.809,05.

La differenza tra le spese sostenute per la gestione corrente nel 2009 e i limiti imposti per il 2019 è stata regolarmente versata all'erario entro il 31/03, 30/06 e 31/10, così come previsto nella determinazione n. 194 del 21/03/2019.

Le spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità, individuate nel corso delle verifiche campionarie trimestrali, non sono risultate estranee all'ambito istituzionale, conformemente alle indicazioni delle circolari MEF n. 40/2007 e 36/2008.

2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Lo schema rende comparabile il Conto Economico camerale con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni; la denominazione delle voci è infatti diversa, tuttavia i saldi non variano, mentre all'interno della voce Valore della Produzione e Costi della Produzione i conti vengono aggregati in modo differente.

VOCI	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.855.488,50	10.600.199,94
COSTI DELLE PRODUZIONE	- 11.576.231,39	- 11.560.113,34
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 720.742,89	- 959.913,40
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.106,93	33.075,29
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 215.261,01	- 100.303,45
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	375.055,02	- 792.657,02
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 543.841,95	- 1.819.798,58

3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato D) del citato DPR n. 254/05, evidenzia i seguenti importi:

VOCI	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni	5.334.306,81	
Capitale Circolante Netto, Ratei e Risconti	17.805.816,46	
Patrimonio Netto e Riserva di Rivalutazione		12.069.444,82
Disavanzo Economico d'Esercizio		- 1.819.798,58
Debiti di Finanziamento e TFR		5.402.088,08
Debiti di Funzionamento, Ratei e Risconti		4.150.323,13
Fondi per Rischi e Oneri		3.338.065,82
Totale	23.140.123,27	23.140.123,27

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio rileva che, in conseguenza del disavanzo economico d'esercizio e della svalutazione delle partecipazioni, il Patrimonio Netto (€ 12.069.444,82 - € 1.819.798,58 = € 10.249.646,24) si è ridotto rispetto al precedente esercizio del 15,08%, rimanendo comunque al di sopra della dotazione iniziale di € 8.637.741,64.

Le disponibilità liquide salgono da € 15.207.227,92 a € 15.317.092,30 (+ 0,72%).

I conti d'ordine pareggiano ad € 4.422.726,64, e riguardano disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo per € 1.500.000,00, beni mobili camerati in comodato gratuito presso il CEAM e la fondazione Castello di Mombasiglio per € 5.008,67 e impegni pluriennali per € 2.927.735,31.

4. Nota Integrativa

Costituisce parte integrante del bilancio la Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05, che fornisce le informazioni sui criteri di valutazione utilizzati, sulle variazioni delle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale e dei componenti reddituali, nonché sulle poste patrimoniali.

5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013

Il Conto consuntivo in termini di cassa suddivide le Entrate in base ai codici SIOPE e le Spese anche in base alla codificazione COFOG e quindi per Missione, Programma, Divisione e Gruppo. Il Consuntivo delle Entrate evidenzia un totale di € 11.334.297,79, in calo dello 0,09% rispetto al 2018, mentre le uscite, suddivise in 8 missioni, registrano un totale di € 11.261.375,39, in calo del 2,16% rispetto al precedente esercizio.

Il Flusso di cassa è quindi risultato positivo per € 72.922,40, in controtendenza rispetto al 2018 in cui era stato negativo per € 165.519,91.

6. Rapporto sui risultati

Risulta redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 ed attuate con D.M. 27/03/2013 ed è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n. 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013.

Come per il Conto Consuntivo di Cassa i prospetti SIOPE riportano i flussi in entrata ed in uscita per codice SIOPE. Le Entrate vengono suddivise sulla base di 6 tipologie: Diritti, Entrate da prestazione di servizi, Contributi e Trasferimenti, Altre Entrate correnti, Operazioni Finanziarie e Incassi da regolarizzare. Le uscite invece non sono classificate in base alla codificazione COFOG ma solo in base a quella SIOPE e le stesse sono suddivise in base a 8 tipologie: Personale, Acquisto di beni e servizi, Contributi e trasferimenti correnti, Altre spese correnti, Investimenti fissi, Operazioni Finanziarie, Spese per rimborso Prestiti e Pagamenti da regolarizzare. Tale documento evidenzia, nelle Entrate, un totale di € 11.334.297,79, mentre, nelle uscite, un totale di € 11.261.375,39. Il Flusso di cassa risulta quindi positivo per € 72.922,40.

8. Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario analizza per gli esercizi 2018 e 2019 i flussi finanziari suddividendoli in base alla gestione reddituale, all'attività di investimento e di finanziamento, partendo dall'Avanzo/Disavanzo di gestione.

La gestione reddituale che aveva generato un flusso di cassa negativo nel 2018 di € 129.793,63 (-) nel 2018 ha invece generato un flusso positivo di € 249.668,47.

L'attività di investimento che aveva assorbito risorse finanziarie nel 2018 per € 35.726,28, nel 2019 ne ha assorbite per € 176.746,07.

Le fonti finanziarie infine non hanno generato né assorbito risorse sia nel 2018 sia nel 2019.

9. Relazione sui Risultati

Il documento, previsto dall'art. 24 del DPR 254/05, è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati

10. Relazione sulla Gestione

Il documento, previsto dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013, è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

In relazione ai punti 6, 9 e 10, la Giunta, come richiesto dagli artt. 23 e 24 del DPR n. 254/05 e dal D.M. 27/03/2013, ha illustrato nella relazione sulla Gestione e sui Risultati le proprie valutazioni sull'andamento della gestione, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché i risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

11. Attestazione dei tempi di pagamento prevista dall'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Il Collegio prende atto dell'attestazione redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 in base alla quale i tempi medi di pagamento sono pari a 23 giorni e quindi ampiamente entro i limiti dei 30 giorni fissati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio dei Revisori, rilevata:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

onestà e la correttezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi

la correttezza delle scritture contabili;

la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

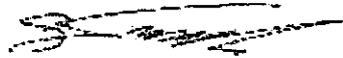
la conformità dei documenti di Bilancio con le indicazioni ministeriali, così come evidenziate nelle circolari n. 23746 del 24/03/2015 del MEF e n. 0050144 del 09/04/2015 del POSE

esprimo **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 predisposto dalla Giunta d'Amministrazione.

Esauriti gli argomenti di cui sopra e in assenza di ulteriori punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 12:30

Cuneo, li 13/05/2020

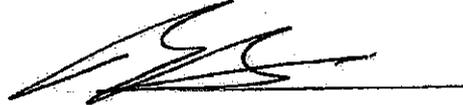
Dr. Sergio Favella



Dr. Francesco Saveno Srocozze



Dr. Angela Barzanti



BRZNGI68C03F35 Firmato digitalmente da
1B/7420035600078 BRZNGI68C03F351B/742
0035600078524.EOOtTig/
524.EOOtTig/p p+dpfkgBy2uV+3A75Kw=
+dpfkgBy2uV Data: 2020.05.13 17:43:21
+3A75Kw= +02'00'